

Ville e Giardini incantati

4[^] EDIZIONE
LUGLIO 2020



VILLA MEDICEA DI CERRETO GUIDI

La villa di Cerreto Guidi fu edificata come residenza di caccia tra il 1564 e il 1566 per volere di Cosimo I, sul colle dove sorgeva la rocca dei conti Guidi. Accoglie una notevole collezione con dipinti rappresentativi dell'iconografia medicea, arazzi, sculture in marmo, terrecotte, maioliche, arredi e tarsie lignee, opere in parte provenienti dall'eredità dell'antiquario Stefano Bardini.

Nelle quattro logge esterne e negli ambienti sottostanti le "scalere" progettate probabilmente da Bernardo Buontalenti, sono esposti manufatti lapidei d'epoca romana e medievale. Al primo piano della villa in una sezione è allestito il museo Storico della Caccia e del Territorio, dedicato prevalentemente alle armi da caccia comprese tra il secolo XV e il XIX.

La villa deve la sua fama alla figura di Isabella de' Medici Orsini: figlia prediletta del Granduca Cosimo I e appassionata di caccia come il padre, amava soggiornare in villa, dove morì nel luglio del 1576 a soli 34 anni, dando adito alla "leggenda" di una morte violenta su disposizione del marito Paolo Giordano Orsini.

in collaborazione con



con il contributo di

unicofirenze

**FONDAZIONE
ORCHESTRA
REGIONALE
TOSCANA**

via Verdi, 5 -50122 Firenze
tel. 055 2340710
info@orchestradellatoscana.it

orchestradellatoscana.it



**4ORCHESTRA
DELLA TOSCANA**



Ville e Giardini incantati

GLI ARCHI DELL'ORT

venerdì 24 luglio 2020 ore 21.30
CERRETO GUIDI / VILLA MEDICEA

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

durata 50 minuti circa
non è previsto intervallo

GLI ARCHI DELL'ORT



violini primi

Daniele Giorgi *
Alice Costamagna **
Patrizia Bettotti
Stefano Bianchi
Gabriella Colombo
Francesco Di Cuonzo

violini secondi

Paolo Gaiani *
Marco Pistelli **
Marcello D'Angelo
Chiara Foletto
Alessandro Giani
Susanna Pasquariello

viola

Stefano Zanobini *
Pierpaolo Ricci **
Caterina Cioli
Alessandro Franconi
Sabrina Giuliani

violoncelli

Luca Provenzani *
Augusto Gasbarri *
Andrea Landi **
Giovanni Simeone

contrabbassi

Amerigo Bernardi *
Luigi Giannoni **

*prime parti
** concertino

ispettore d'orchestra

Alfredo Vignoli

La sezione degli Archi dell'Orchestra della Toscana, guidata dalla spalla Daniele Giorgi, apre il concerto con uno dei primi *Quartetti* di Beethoven: il numero 4 della raccolta di *Sei Quartetti op. 18* scritti per il principe Franz Joseph Lobkowitz che apprezzò talmente la raccolta da garantire al compositore 600 fiorini annui oltre a svariati strumenti musicali preziosi. La tonalità di *do minore* è quella preferita dal compositore per i brani con un forte accento drammatico. La versione per orchestra d'archi che ascolteremo in questa occasione prevede una aggiuntiva parte per la sezione dei contrabbassi.

Dopo Beethoven facciamo un passo indietro, a quando Mozart scriveva la *Eine kleine Nachtmusik K.525*, uno dei suoi brani orchestrali più celebri, scritto probabilmente per una festa: era infatti usanza diffusa tra i nobili di fine '700 dilettarsi in serate in compagnia di ensemble di musicisti. Oggi Gli Archi dell'ORT ci riporteranno a quell'atmosfera.

LUDWIG VAN BEETHOVEN

/ 1770 / 1827

Quartetto op.18 n.4
in do minore
(versione per orchestra d'archi)

Allegro, ma non tanto
Andante scherzoso, quasi Allegretto
Minuetto. Allegretto
Allegro

WOLFGANG AMADEUS MOZART

/ 1756 / 1791

"Eine kleine Nachtmusik"
Serenata n.13 in sol maggiore
per orchestra d'archi K.525

Allegro
Romanza. Andante
Minuetto e trio. Allegretto
Rondò. Allegro